

Prot. N. 21/2023

Teramo, lì 11-01-2023

Egr. Dr. Maurizio Di Giosia
Direttore Generale
ASL Teramo

Egr. Dr. Pietro Romualdi
Direttore U.O.C. Direzione Medica e Gestione
Complessiva
ASL Teramo

Gent.ma Dr.ssa Paola Savini
RSPP Responsabile Servizio Prevenzione Protezione
ASL Teramo

OGGETTO: PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DI DITTE ESTERNE PER ATTIVITÀ MANUTENTIVE OCCASIONALI E DITTE DELLE PULIZIE

Di seguito viene riportata la “PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DI DITTE ESTERNE PER ATTIVITÀ MANUTENTIVE OCCASIONALI E DITTE DELLE PULIZIE” redatta ad integrazione del SPPSI a cura dell’RSPP, “INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI E INDICAZIONI PREVENTIVE PER LE IMPRESE ESTERNE E LAVORATORI AUTONOMI” per quel che concerne l’aspetto dell’agente fisico “radiazioni ionizzanti”.

Cordiali saluti,

Dr.ssa Federica Rosica
Direttore F.F. U.O.C. Fisica Sanitaria



PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DI DITTE ESTERNE PER ATTIVITÀ MANUTENTIVE OCCASIONALI E DITTE DELLE PULIZIE

Teramo 10-01-2023

SOMMARIO

- 1) INTRODUZIONE

- 2) REGOLAMENTO PER L'ACCESSO IN ZONA CONTROLLATA

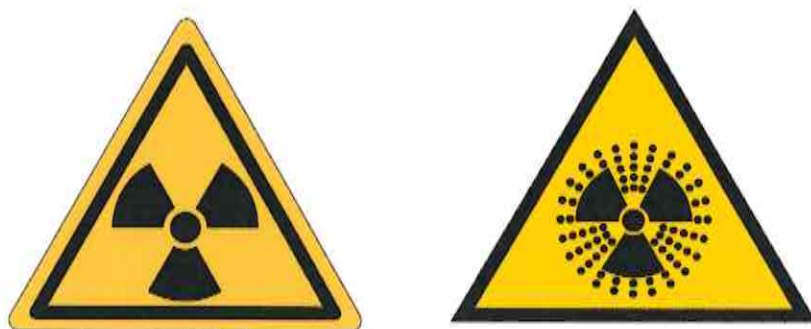
- 3) PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DELLE
DITTE APPALTATRICI OPERANTI IN ZONE CONTROLLATE O
SORVEGLIATE AI SENSI DEL D. LGS. 101/2020 E SMI PER ATTIVITÀ
MANUTENTIVE OCCASIONALI

- 4) PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DELLA
DITTA DI PULIZIE OPERANTI IN ZONE CONTROLLATE O
SORVEGLIATE DELL'AREA FUNZIONALE DI MEDICINA NUCLEARE
AI SENSI DEL D. LGS. 101/2020 E SMI

INTRODUZIONE

Nel presente documento sono riportate le norme di radioprotezione e le procedure di accesso per gli interventi all'interno delle zone classificate ai fini della radioprotezione, specifiche per i lavoratori di Ditte esterne, che riguardano in particolare l'area di Medicina Nucleare, l'area Radiologica e il locale contenente le vasche di decadimento dei reflui della Medicina Nucleare.

Le Zone Controllate/Sorvegliate sono segnalate utilizzando la segnaletica definita dalle norme di buona tecnica o comunque in maniera visibile e comprensibile.



Le Zone Controllate sono delimitate e le modalità di accesso ad esse sono regolamentate.

- Nell'ospedale sono già correttamente applicati tutti i provvedimenti di radioprotezione a salvaguardia, non solo del personale sanitario ma anche e principalmente, dei pazienti e visitatori, provvedimenti che quindi tutelano anche l'eventuale personale di ditte esterne e/o personale comunque non sanitario chiamato ad operare nelle aree a rischio.
- Durante lo svolgimento delle attività di ditte esterne all'interno degli ambienti sanitari, negli stessi non deve essere in corso alcun tipo di attività sanitaria ed in particolare radiologica.
- Per i casi particolari nei quali sarà necessario l'accesso da parte delle ditte esterne e/o di personale comunque non sanitario nelle aree a rischio, il Responsabile del Reparto comunicherà le precauzioni contro il rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti, concordando tempi e modalità dell'intervento, in occasione dei contatti preliminari all'avvio dei lavori (vedi paragrafi successivi).

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO IN ZONA CONTROLLATA

In caso di interventi programmati, l'accesso alle Zone Controllate, deve essere sempre autorizzato dal Responsabile del reparto dove la Zona Controllata è collocata, negli stessi non deve essere in corso alcun tipo di attività sanitaria ed in particolare radiologica.

In caso di interventi non programmati, necessari durante l'attività sanitaria ed in particolare radiologica, l'accesso deve essere sempre autorizzato dal Responsabile del reparto dove la Zona Controllata è collocata, sentito l'Esperto di Radioprotezione, che darà indicazioni previa valutazione.

L'accesso alla Zona Controllata di Medicina Nucleare, deve essere sempre effettuato mediante citofono o combinatore numerico. Il codice può essere rilasciato dal Responsabile stesso al solo personale autorizzato ad accedere al Reparto.

Può accedere al **REPARTO**:

- Il personale in servizio presso l'ASL di Teramo appositamente autorizzato ed eventualmente classificato dall'Esperto di Radioprotezione.
- Il personale che effettua le pulizie secondo procedure già stabilite.
- Il personale delle ditte appaltatrici che **DEVE** operare in Zone Controllate o Sorvegliate ove siano presenti radionuclidi.
- Il personale delle ditte appaltatrici che **NON DEVE** operare in Zone Controllate o Sorvegliate ove siano presenti radionuclidi o apparecchiature radiologiche in funzione.
- Il personale della ASL di Teramo e/o i visitatori che **NON DEVONO** accedere alle Zone Controllate e/o Sorvegliate.

Il personale delle Ditte Appaltatrici, ad esclusione dei lavoratori della ditta di Pulizia, che **DEVE** accedere alle Zone Controllate e/o Sorvegliate ove siano presenti radionuclidi, deve operare quando è presente personale del Reparto ove la Zona è situata, nel rispetto delle norme interne di radioprotezione.

Durante le attività espletate dai lavoratori della ditta di Pulizia, il personale della stessa deve agire nel rispetto delle norme interne di radioprotezione nel caso nel reparto non fosse presente una persona di riferimento.

Il personale della ASL di Teramo e/o i visitatori che non devono accedere alle Zone Controllate e/o Sorvegliate, debbono sempre essere accompagnati da un lavoratore del Reparto che assiste il loro corretto stazionamento in locali ove non sussiste rischio connesso ad esposizioni a radiazioni ionizzanti (ufficio Medici, Segreteria, Stanza di Refertazione etc.).

Ulteriori lavoratori o membri della popolazione potranno accedere alla Zona Controllata solo dopo che il Responsabile del Reparto, ha ottenuto il consenso scritto dell'Esperto di Radioprotezione (al di fuori dei casi in cui sono già state stabilite delle procedure condivise).

I lavoratori della ditta appaltatrice sono tenuti al rispetto della presente procedura di radioprotezione per i lavoratori delle ditte appaltatrici operanti in Zone Controllate o Sorvegliate ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e smi per attività manutentive e delle Norme Interne di Radioprotezione.

I lavoratori della ditta delle pulizie sono tenuti al rispetto della presente procedura di radioprotezione per i lavoratori della ditta di pulizie operanti in Zone Controllate o Sorvegliate dell'area funzionale di Medicina Nucleare ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e smi e delle Norme Interne di Radioprotezione.

PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DELLE DITTE APPALTATRICI OPERANTI IN ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE AI SENSI DEL D. LGS. 101/2020 E SMI PER ATTIVITÀ MANUTENTIVE OCCASIONALI

Questa procedura nasce dall'esigenza dell'esercente le zone classificate di assolvere gli obblighi di radioprotezione a carico di personale delle Ditte Appaltatrici per Servizio di Manutenzione occasionale ed operanti presso la ASL di Teramo.

Questa procedura si applica esclusivamente nei casi in cui i lavoratori delle Ditte Appaltatrici, per l'espletamento delle loro attività, abbiano l'assoluta necessità di operare in Zone Controllate o Sorvegliate ove siano presenti radionuclidi o apparecchiature radiologiche in funzione.

L'Esercente, per mezzo dei Dirigenti (Direttori/Responsabili delle Unità Operative nelle quali sono presenti zone classificate al fine della radioprotezione) e dei preposti, dovrà garantire il rispetto di quanto disposto nell'eventuale documento di coordinamento della radioprotezione redatto dagli Esperti di Radioprotezione della ASL di Teramo e dall'Esperto di Radioprotezione della Ditta Appaltatrice.

I lavoratori devono essere informati e formati sui rischi specifici.

I Direttori/Responsabili delle Unità Operative nelle quali sono presenti zone classificate al fine della radioprotezione, devono preventivamente comunicare al Direttore dell'Unità Operativa di Fisica Sanitaria il giorno, l'ora e la durata prevista dell'intervento manutentivo che deve essere svolto dai lavoratori delle Ditte Appaltatrici presso le zone Controllate o Sorvegliate.

I Direttori/Responsabili delle Unità Operative nelle quali sono presenti zone classificate al fine della radioprotezione, devono assicurare che almeno un lavoratore del Reparto ove è sita la Zona Controllata sia presente durante le attività dei lavoratori delle ditte Appaltatrici.

Nel caso di accesso in zona Controllata della Medicina Nucleare l'operatore deve indossare i DPI individuali:

- sovrascarpe monouso messe a disposizione dal Reparto
- guanti monouso

Nel caso specifico di accesso in zona Controllata del Locale delle acque reflue della Medicina Nucleare l'operatore deve indossare i DPI individuali prescritti dall'RSPP (DUVRI D.Lgs. 81/2008) per il rischio biologico che risultano completamente esaustivi ai fini della protezione dalla contaminazione radiologica:

- mascherine monouso di protezione vie respiratorie FFP3 - conforme alla Norma UNI EN 149
- guanti monouso per rischi microrganici (antitaglio per attività con strumenti taglienti e acuminati) conformi alla norma EN 374 - 455 – 388
- occhiali di protezione da proiezione di particelle a media energia e goccioline liquide - conforme alla EN 166
- tute monouso conformi alle norme UNI EN 340 - EN 14605 - EN 14126 - EN 13034
- stivali di gomma o poliuretano - Marchio CE III categoria e norma EN 345.

PROCEDURA DI RADIOPROTEZIONE PER I LAVORATORI DELLA DITTA DI PULIZIE OPERANTI IN ZONE CONTROLLATE O SORVEGLIATE DELL'AREA FUNZIONALE DI MEDICINA NUCLEARE AI SENSI DEL D. LGS. 101/2020 E SMI

Questa procedura nasce dall'esigenza dell'esercente le zone classificate di assolvere gli obblighi di radioprotezione a carico dei lavoratori delle Ditte di Pulizie che espletano la loro prestazione lavorativa in Zona Controllata o Sorvegliata presso l'Unità Operativa di Medicina Nucleare.

I Lavoratori della Ditta di Pulizie devono attenersi alle Norme Interne di Radioprotezione affisse nei locali ove sussiste il rischio radiologico, in particolare nelle "Zone Controllate" e quindi facilmente consultabili dagli stessi.

L'elenco nominativo del personale della Ditte di Pulizie che può operare presso l'Unità Operativa di Medicina Nucleare (eccetto la camera calda la cui pulizia è gestita dal personale interno al Reparto) è individuato, munito di specifici DPI, formato ed informato sui rischi specifici.

La Ditta di Pulizie è tenuta a comunicare, preventivamente, l'intenzione di modificare l'elenco del Personale addetto alle Pulizie afferente all'Unità Operativa di Medicina Nucleare.

Il personale della Ditta di Pulizie che opera presso l'Unità Operativa di Medicina Nucleare non è adibito alla pulizia delle strumentazioni tecnologiche quali apparecchiature, cappe, celle e materiale tecnico per le quali non è autorizzata.

L'attività effettuata dal lavoratore della Ditta di Pulizie può essere espletata solo in assenza di contaminazione ed è svolta normalmente al mattino, prima dell'inizio dell'attività del Reparto di Medicina Nucleare.

Il personale della Ditta di Pulizie, durante lo svolgimento delle attività all'interno dell'Unità Operativa di Medicina Nucleare, deve indossare gli specifici DPI messi a disposizione degli operatori. Detti DPI devono essere utilizzati esclusivamente nella predetta struttura.

Il personale della Ditta di Pulizie è dotato di:

- zoccoli lavabili in dotazione a ciascun lavoratore;
- soprascarpe;
- guanti
- guanti monouso del tipo utilizzati per la somministrazione dei radiofarmaci da indossare sopra i guanti generalmente utilizzati per le pulizie.

Tutta l'attrezzatura utilizzata per le pulizie deve essere esclusivamente in uso in detti locali e i rifiuti smaltiti come rifiuto radioattivo solido.

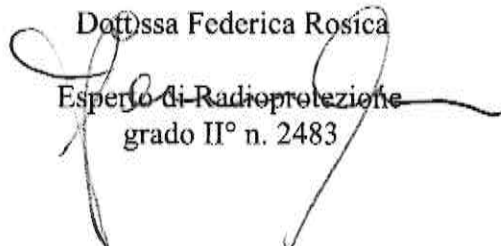
Gli stracci e panni per la pulizia dei WC caldi dei pazienti, devono essere utilizzati solo per la pulizia di detti locali.

Anche per i locali di attesa calda devono essere utilizzati stracci e panni dedicati.

Applicare le norme igieniche, evitando di portarsi le mani agli occhi o alla bocca, di mangiare e di fumare.


Dott.ssa Floriana Bartolucci

Esperto di Radioprotezione
grado III° n. 30670

Dott.ssa Federica Rosica

Esperto di Radioprotezione
grado II° n. 2483